



# **Bilancio d'Esercizio 2024**

Iscritta al n. 8970 del Registro delle Società in data 05/05/2022  
Iscritta al n. 75 del Registro dei Soggetti Autorizzati in data 05/05/2023  
Sede legale in Via Consiglio dei Sessanta n. 99 - Dogana  
(RSM) Capitale sociale euro € 500.000,00 - C.O.E. SM29839

## INDICE

CARICHE SOCIALI.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	3
Risultati di bilancio.....	10
Assetti di Corporate Governance .....	11
La situazione della società e l'andamento della gestione.....	11
L'assetto organizzativo.....	11
Le caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo .....	12
L'esposizione ai rischi .....	13
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	14
L'evoluzione prevedibile della gestione .....	14
Altre informazioni.....	15
Il progetto di coperture della perdita d'esercizio .....	16
STATO PATRIMONIALE .....	17
CONTO ECONOMICO .....	19
NOTA INTEGRATIVA.....	20
Parte A – Parte generale.....	20
<i>Forma e contenuto del bilancio d'esercizio</i> .....	20
<i>I criteri di valutazione</i> .....	22
<i>Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali</i> .....	24
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale .....	24
Parte C - Informazioni sul conto economico .....	30
Parte D - Altre informazioni .....	33
RENDICONTO FINANZIARIO .....	34

**CARICHE SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

NORRI Franco	-	Presidente
BRACALE Giovanni	-	Vicepresidente
FERRACCI Massimo	-	Consigliere e Amministratore Delegato

**Direzione Generale**

FERRACCI Massimo	-	Capo della Struttura Esecutiva
------------------	---	--------------------------------

**Collegio Sindacale**

LAURETI Luca	-	Presidente
AMICI Alfredo	-	Sindaco
BELLUZZI Gian Luca	-	Sindaco

**Società di Revisione**

AB&D Audit Business & Development S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Situazione e prospettive dell'economia mondiale

#### Sintesi:

#### **La crescita globale rimarrà debole a causa dell'incertezza persistente**

Una minore inflazione e un allentamento monetario offrono sollievo, ma le tensioni commerciali, gli elevati oneri del debito e i rischi geopolitici offuscano le prospettive.

Nonostante il calo dell'inflazione, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e l'allentamento monetario, si prevede che la crescita globale rimarrà al di sotto del ritmo registrato prima della pandemia e l'economia mondiale continua a trovarsi ad affrontare notevoli incertezze. Ciò continua a incidere gravemente sui progressi verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG), in particolare per molti paesi in via di sviluppo che stanno ancora soffrendo per gli impatti accumulati di crisi successive.

"I paesi non possono ignorare questi pericoli. Nella nostra economia interconnessa, gli shock da una parte del mondo fanno aumentare i prezzi dall'altra. Ogni paese è interessato e deve essere parte della soluzione, basandosi sui progressi compiuti. Abbiamo tracciato un percorso. Ora è il momento di realizzarlo. Insieme, facciamo del 2025 l'anno in cui mettiamo il mondo sulla strada giusta per un futuro prospero e sostenibile per tutti".

– António Guterres, Segretario generale delle Nazioni Unite

Il consueto World Economic Situation and Prospects 2025 delle Nazioni Unite, presenta le prospettive economiche globali e regionali per l'anno a venire, sottolineando l'importanza della cooperazione globale e di politiche prudenti per aumentare la crescita e posizionarla su un percorso stabile ed equo che possa accelerare i progressi verso gli SDG, Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile). Il capitolo tematico di quest'anno si tuffa in profondità nel tema dei minerali critici per la transizione energetica che possono accelerare l'azione per il clima, presentando al contempo opportunità per molti paesi in via di sviluppo di creare posti di lavoro, generare entrate pubbliche e ridurre povertà e disuguaglianza.

### Outlook Europa

Si prevede che l'economia europea registrerà una modesta ripresa della crescita nel 2025, guidata da un'inflazione in calo, da politiche monetarie meno restrittive e da mercati del lavoro resilienti, secondo il World Economic Situation and Prospects (WESP) 2025 delle Nazioni Unite.

Tuttavia, il ritmo di espansione della regione rimane limitato da un inasprimento fiscale, da una debole attività manifatturiera e da sfide strutturali come una crescita della produttività fiacca e un invecchiamento della popolazione.

Il rapporto economico di punta delle Nazioni Unite prevede che la crescita globale rimarrà al 2,8 percento nel 2025, invariata rispetto al 2024.

Mentre l'economia mondiale ha dimostrato resilienza, resistendo a una serie di shock reciprocamente rafforzanti, la crescita rimane al di sotto della media pre-pandemia del 3,2 % tra investimenti deboli, crescita lenta della produttività e livelli elevati di debito.

Il rapporto sottolinea che un'inflazione più bassa e un allentamento monetario in corso in molte economie potrebbero dare una modesta spinta all'attività economica globale nel 2025. Tuttavia, l'incertezza incombe ancora, con rischi derivanti da conflitti geopolitici, crescenti tensioni commerciali e costi di prestito elevati in molte parti del mondo.

**Developed economies: growth of real GDP**

Annual percentage change

	2002–2016 <sup>a</sup>	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 <sup>b</sup>	2025 <sup>c</sup>	2026 <sup>c</sup>
<b>Developed economies</b>	<b>1.7</b>	<b>2.5</b>	<b>2.3</b>	<b>1.9</b>	<b>-4.0</b>	<b>5.8</b>	<b>2.9</b>	<b>1.7</b>	<b>1.7</b>	<b>1.6</b>	<b>1.8</b>
United States	2.0	2.5	3.0	2.5	-2.2	6.1	2.5	2.9	2.8	1.9	2.1
Canada	1.9	3.0	2.7	1.9	-5.0	5.3	3.8	1.2	1.2	1.8	2.0
Japan	0.8	1.7	0.6	-0.4	-4.2	2.7	1.2	1.7	-0.2	1.0	1.2
Republic of Korea	4.0	3.4	3.2	2.3	-0.7	4.6	2.7	1.4	2.0	2.2	2.2
Australia	3.0	2.5	2.9	1.8	-2.2	5.5	3.9	2.0	1.1	2.2	2.5
New Zealand	2.9	4.1	4.1	3.3	-1.1	5.9	2.2	0.9	0.5	2.1	2.4
<b>European Union</b>	<b>1.2</b>	<b>2.8</b>	<b>2.0</b>	<b>1.9</b>	<b>-5.6</b>	<b>6.1</b>	<b>3.5</b>	<b>0.4</b>	<b>0.9</b>	<b>1.3</b>	<b>1.5</b>
Austria	1.4	2.3	2.4	1.5	-6.6	4.2	4.8	-1.0	-0.5	0.8	1.1
Belgium	1.6	1.6	1.8	2.2	-5.3	6.9	3.0	1.4	1.0	0.8	1.1
Bulgaria	3.4	2.7	2.7	4.0	-4.0	7.7	3.9	1.8	2.0	2.5	3.0
Croatia	1.7	3.4	3.0	3.4	-8.5	13.0	7.0	3.1	3.6	3.0	3.0
Cyprus	1.8	5.7	5.6	5.5	-3.4	9.9	5.1	2.5	3.8	3.0	2.7
Czechia	2.7	5.2	3.2	3.0	-5.5	3.6	2.4	-0.3	1.0	2.3	2.5
Denmark	1.1	2.8	2.0	1.5	-2.4	6.8	2.7	2.5	2.8	2.4	1.9
Estonia	3.2	5.8	3.8	4.0	-1.0	7.2	-0.5	-3.0	-1.0	2.5	2.5
Finland	1.2	3.2	1.1	1.2	-2.4	2.8	1.3	-1.2	-0.3	1.1	1.4
France	1.1	2.1	1.6	2.0	-7.4	6.9	2.6	1.1	1.2	0.8	1.2
Germany	1.2	2.7	1.0	1.1	-3.8	3.2	1.8	-0.3	-0.2	0.3	0.7
Greece	-0.5	1.1	1.7	1.9	-9.3	8.4	5.6	2.0	2.2	2.0	1.9
Hungary	2.0	4.3	5.4	4.9	-4.5	7.1	4.6	-0.9	0.8	3.0	3.0
Ireland	3.9	9.3	8.5	5.3	6.6	15.1	9.4	-5.5	-1.2	3.5	3.4
<b>Italy</b>	<b>-0.1</b>	<b>1.7</b>	<b>0.9</b>	<b>0.5</b>	<b>-9.0</b>	<b>8.3</b>	<b>4.7</b>	<b>0.7</b>	<b>0.5</b>	<b>0.7</b>	<b>0.9</b>
Latvia	3.4	3.3	4.0	0.6	-3.5	6.7	3.0	-0.3	-1.0	2.5	2.7
Lithuania	3.9	4.3	4.0	4.7	0.0	6.3	2.4	-0.3	2.4	2.7	2.7
Luxembourg	2.8	1.3	1.2	2.9	-0.9	7.2	1.4	-1.1	1.0	2.0	2.1
Malta	3.9	13.0	7.2	4.1	-3.5	13.5	4.1	7.5	4.8	4.2	4.0
Netherlands (Kingdom of the)	1.1	2.9	2.4	2.0	-3.9	6.2	4.3	0.1	0.9	1.4	1.6
Poland	3.7	5.1	5.9	4.4	-2.0	6.9	5.6	0.2	2.7	3.6	3.6
Portugal	0.2	3.5	2.8	2.7	-8.3	5.7	6.8	2.3	1.6	1.9	2.0
Romania	3.6	8.2	6.0	3.9	-3.7	5.7	4.1	2.0	1.0	3.1	3.5

## Situazione e prospettive economiche della Repubblica di San Marino

### Sintesi:

**Crescita attesa dai processi integrativi in corso con l'Unione Europea. Bene il settore bancario e finanziario.**

Le analisi condotte dall'Osservatorio ANIS (Associazione Nazionale Industria San Marino) del nostro confermano le difficoltà per le imprese dettate dal calo della domanda e dall'incertezza sui mercati.

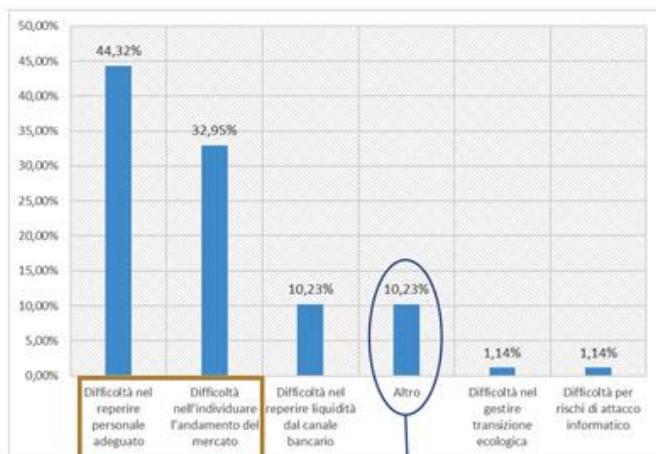
Nonostante il rallentamento, l'occupazione resta su livelli molto alti, ma la carenza di competenze e di personale qualificato resta una criticità.

Servono, quindi, nuovi interventi per sostenere le aziende, in particolare sugli energetici e sul fronte degli investimenti.

Questa la sintesi che ANIS trae dalle analisi del proprio Osservatorio sull'andamento congiunturale delle aziende associate nel quadriennio 2020-2023, arricchito sia dai primi indicatori sui bilanci del 2024, sia dalle prospettive sul 2025, il cui scenario è caratterizzato purtroppo ancora dalle conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, ma anche da un cauto ottimismo sulla ripresa degli ordinativi, il cui calo ha impattato negativamente sul 2024, in particolare per il settore meccanico.



### Principali difficoltà rilevate nel 2024



- Calo sostanziale della domanda
- Aumento del costo del denaro
- Difficoltà nell'ottenere le giuste certificazioni per l'export
- Nessuna difficoltà

23

- L'indagine ha permesso di raccogliere dati finalizzati all'identificazione degli elementi di maggiore criticità rilevate nell'anno 2024.
- Il 44,32% dei rispondenti ha identificato la principale difficoltà nel **reperire personale adeguato** a ricoprire le mansioni assegnate.
- Molte imprese, circa il 33% dei rispondenti, hanno riscontrato difficoltà nell'**individuare l'andamento del mercato**.
- Si evidenzia inoltre una non trascurabile difficoltà nel **reperire finanziamenti bancari** (~ 10,23%).
- Fra le **altre** difficoltà riscontrate dalle imprese nel 2024 si evidenzia la **problematica del calo della domanda** (~ 3,5% rispetto al 10,23%).
- Circa il 2% dei rispondenti non ha riscontrato alcuna difficoltà rilevante nel 2024.



SI CONFERMANO PER IL TERZO ANNO  
CONSECUTIVO COME PRINCIPALI  
DIFFICOLTÀ IL REPERIMENTO DI  
PERSONALE ADEGUATO E LA  
DIFFICOLTÀ NELL'INDIVIDUARE  
L'ANDAMENTO DEL MERCATO



I risultati delle analisi sul 2020-2023, sono il frutto delle metodologia utilizzata che comprende un campione di 224 aziende, ovvero quelle i cui bilanci sono disponibili per tutto il quadriennio. Il campione analizzato rappresenta, comunque, il 99,31% dei ricavi, il 98,36% degli asset e il 98,77% dei costi del personale.

Per quanto riguarda l'andamento del quadriennio 2020-2023, dopo il rimbalzo del 2021 e successivamente al lockdown e i risultati eccezionali del 2022, il 2023 ha evidenziato una fase di consolidamento, con segnali di stabilità, ma anche alcune sfide emergenti.

Tra gli indicatori principali, si segnala una crescita marginale del valore aggiunto (+1,6%), trainata da una razionalizzazione dei costi e da un focus sull'efficienza operativa e un miglioramento della solidità finanziaria, con una riduzione della leva finanziaria e complessiva, segno di una minore dipendenza dal debito e di una gestione più prudente.

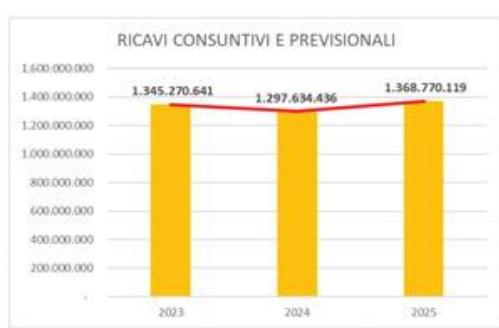
Anche la redditività degli assets (ROA) ha continuato a migliorare, passando dal 10,59% nel 2022 al 10,76% nel 2023, supportata dalla stabilità del ROS (9,80%) e del turnover di sistema.

Segnali di attenzione, invece, arrivano sul fronte dei costi del personale e della contrazione degli investimenti, frutto di una maggiore prudenza delle imprese, che potrebbe però limitare la capacità innovativa nel medio-lungo termine.

## I DATI PIÙ RECENTI E LE PREVISIONI



### Prospettive per il 2025 – i Ricavi



SETTORE	RICAVI 2023	RICAVI 2024	RICAVI 2025	VARIAZIONE % 24-25
[Abbigliamento]	47.273.909	42.554.506	45.319.553	6,50%
[Alimentare]	37.098.731	41.446.607	45.655.795	10,16%
[Autotrasporti]	19.796.096	19.651.785	20.006.850	1,81%
[Bio-Farma]	46.780.625	49.416.592	53.375.534	8,01%
[Building Materials]	21.820.622	19.200.075	23.094.961	20,29%
[Carta stampa grafica]	165.076.732	161.703.047	173.523.341	7,31%
[Chimico]	107.314.358	110.829.132	114.988.513	3,75%
[Edilizia]	15.138.889	17.404.002	17.781.269	2,17%
[Informatica e telefonia]	16.559.111	18.145.600	19.386.235	6,84%
[Legno e arredamento]	274.933.143	266.208.871	276.147.898	3,73%
[Mecanico]	494.144.336	442.739.788	465.052.422	5,04%
[Servizi diversi alle imprese]	58.570.040	61.629.099	61.922.409	0,48%
[Trasporto persone]	4.063.050	4.132.868	4.256.854	3,00%
[Turismo]	36.700.999	42.572.465	48.258.484	13,36%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.345.270.641</b>	<b>1.297.634.436</b>	<b>1.368.770.119</b>	<b>5,48%</b>

- Sulla base dei dati previsionali forniti dalle stesse imprese, i ricavi del 2025 si prospettano maggiori rispetto al biennio precedente (+1,75% rispetto al 2023 e +5,48% rispetto al 2024).
- In particolare, i **settori manifatturieri** che prevedono una crescita più significativa sono quelli dei Building Materials, e Alimentare.
- Tra i **servizi** si attendono buoni risultati dal settore del Turismo.
- Si evidenzia che **nessun settore ha previsto una decrescita** dei propri ricavi di vendita nel 2025.

36



I dati evidenziano che il tessuto imprenditoriale nel suo complesso, pur con evidenti differenze tra i settori, presenti certamente delle criticità relativamente agli andamenti registrati nel 2024 in termini di ricavi e di marginalità.

Il clima di incertezza già evidenziato nel precedente osservatorio si è concretizzato in un effettivo rallentamento del mercato in molti settori determinando un impatto negativo su buona parte delle imprese. L'elemento più significativo legato al calo dei ricavi di vendita, in termini di performance, è quello del sotto-assorbimento dei costi fissi, che pure hanno subito un incremento (costi del personale, servizi e godimento beni di terzi).

Dato positivo, la crescita ulteriore della forza lavoro nonostante il rallentamento generale e il clima incerto. Al contrario, si è registrata una ulteriore riduzione degli investimenti in molteplici settori. Le principali criticità individuate dalle imprese nel 2024 continuano ad essere il reperimento di personale adeguato e le difficoltà ad individuare l'andamento del mercato.

Se il 2024 sembra essersi dimostrato quindi un anno peggiore rispetto al precedente, pur con performance diversificate tra i settori, nel 2025 le attese sono migliori sia in termini di ricavi che di aumento dell'occupazione.

In particolare, la ripresa attesa dal settore meccanico, tipicamente antesignano dei trend di mercato, può far presagire una parziale ripresa del mercato. L'effetto dell'inflazione, che ha caratterizzato gli anni passati, si sta progressivamente calmierando con una crescita dei prezzi di acquisto che sembra ormai aver rallentato.

Le analisi dell'Osservatorio ANIS riportano una fotografia puntuale del sistema economico, in cui l'economia reale continua ad essere l'asse portante, sia per quanto riguarda l'occupazione, sia lo sviluppo, con i suoi continui investimenti in territorio.

La Repubblica di San Marino è chiamata a sostenere il proprio sistema imprenditoriale affinché perché possa mantenere e aumentare i livelli di investimenti e di occupazione raggiunti.

Si ritiene urgente un intervento governativo per calmierare i repentini aumenti dei costi energetici, così come altrettanto dirimente appare la conclusione dell'Accordo di Associazione all'Unione Europea che garantirà una piena integrazione dell'economia di San Marino con i partners europei in un ritrovato clima di fiducia, frutto dell'andamento positivo del sistema bancario e finanziario.

## Situazione e prospettive del settore fintech

### Sintesi:

**Crescita esponenziale dei pagamenti transfrontalieri (particolarmente per il settore B2B) favorita dai processi integrativi dell'IA.**

Si registra un'impennata dei flussi di pagamenti transfrontalieri, che si prevede raggiungeranno i 290 triliuni di dollari entro il 2030.

Questa crescita dei pagamenti transfrontalieri è alimentata dall'aumento del commercio elettronico internazionale, dalla mobilità della forza lavoro globalizzata e dalle soluzioni di pagamento digitale che rendono l'invio di denaro più veloce, facile e trasparente. La rapida crescita del settore evidenzia il ruolo centrale del progresso tecnologico per sostenere le opportunità e le sfide che derivano da tale volume.

Il settore dei pagamenti sta attraversando una trasformazione epocale, guidata dall'innovazione tecnologica e dalle nuove esigenze dei consumatori. Mentre il 2023 è stato un anno di assestamento post-pandemia, il 2024 ha aperto la strada a soluzioni sempre più digitali, immediate e personalizzate. Guardando al 2025, il panorama dei pagamenti sarà dominato da soluzioni in tempo reale (Real-Time Payments – RTP) e da nuove modalità che sfruttano l'innovazione per migliorare l'esperienza utente.

### Pagamenti Globali: Il Declino del Contante

Secondo Forrester Research, entro il 2025 l'uso del contante diminuirà del 40% a livello globale. Paesi come Finlandia, Norvegia e Svezia hanno già abbandonato quasi completamente il contante, grazie a politiche mirate e all'ampia diffusione di conti bancari. Al contrario, l'Italia registra progressi limitati, collocandosi ancora tra le 30 economie più dipendenti dal contante, come confermato dall'Indice di Intensità del Contante 2024 di Ambrosetti.

A livello globale, paesi come Brasile, Cina e India stanno accelerando l'adozione di soluzioni di pagamento mobile e Account-to-Account (A2A). Gli analisti prevedono che entro il prossimo anno si assisterà a un'ulteriore spinta verso i pagamenti A2A e in tempo reale.

Il mercato bancario sta investendo massicciamente nei pagamenti in tempo reale per rendere i processi digitali, istantanei e intuitivi per l'utente finale. L'obiettivo è offrire un'esperienza completamente digitale, accessibile tramite SMS o QR code.

### Real-Time Payments: La Parola Chiave del 2025

La rapidità è diventata un imperativo. I consumatori di tutto il mondo richiedono oggi accesso istantaneo ai servizi finanziari. Questo spinge operatori e istituzioni a investire su processi di transazione e regolamento in tempo reale.

Ambiti di applicazione dei Real-Time Payments:

- Pagamenti istantanei e trasferimenti di fondi.
- Open Banking: transazioni dirette da conto a conto.
- Applicazioni per prestiti e valutazioni di rischio.
- Embedded Finance: soluzioni integrate nei servizi di pagamento.
- Riduzione delle frodi grazie a valutazioni in tempo reale.
- Pagamenti transfrontalieri più rapidi e trasparenti.

Sebbene le sfide non manchino (aggiornamento delle infrastrutture, conformità normativa e prevenzione delle frodi), le istituzioni finanziarie dovranno puntare su prodotti a valore aggiunto per soddisfare la crescente domanda di velocità e ottenere un vantaggio competitivo.

**BNPL: La Crescita del “Compra Ora, Paga Dopo” in Italia**

Il modello “Buy Now, Pay Later” (BNPL) ha registrato una crescita esponenziale in Italia, anche se con un ritardo rispetto ad altri mercati meno dipendenti dal contante.

Secondo l’Osservatorio Pagamenti Innovativi del Politecnico di Milano, nel 2023 il volume dei BNPL ha raggiunto i 4,6 miliardi di euro, rappresentando il 6,5% del mercato eCommerce italiano. Inoltre, il 14% degli italiani ha dichiarato di aver utilizzato questa modalità di pagamento, principalmente per acquisti online.

**Dall’Asia all’Occidente: Il Modello “Save Now, Pay Later”**

Una tendenza emergente, proveniente dai mercati asiatici (guidati dall’India), sta attirando l’attenzione dei player globali: il modello “Save Now, Pay Later” (SNPL).

A differenza del BNPL, che offre una rateizzazione post-acquisto, il SNPL consente agli utenti di risparmiare a rate in vista di un acquisto futuro. Alcune Fintech stanno già introducendo questa soluzione negli Stati Uniti e in Europa, intercettando un pubblico che preferisce un approccio più prudente e sostenibile alle spese.

**Conclusione: La Visione per il 2025**

Il futuro dei pagamenti è orientato verso l’efficienza, la velocità e la flessibilità. Le parole chiave del 2025 saranno:

- Pagamenti in Tempo Reale: accesso immediato ai fondi e semplificazione delle transazioni.
- Innovazione Continua: soluzioni integrate con Open Banking.
- Nuovi Modelli di Pagamento: dal BNPL al SNPL, con un focus su accessibilità e personalizzazione.

Il mercato globale si sta evolvendo rapidamente, spinto dalle esigenze di un consumatore (privati ed aziende) sempre più digitale e esigente. Per le istituzioni finanziarie, l’adozione di strategie cloud e soluzioni real-time rappresenta la chiave per catalizzare la crescita, distinguersi dalla concorrenza e creare valore tangibile nell’esperienza di pagamento.

## RISULTATI DI BILANCIO

Il conto economico al 31 dicembre 2024 presenta un EBITDA negativo pari ad € – 252.580 (€ -228.880 al 31 dicembre 2023) ed una perdita netta pari ad € -257.105 (€ -233.309 al 31 dicembre 2023).

Di seguito si espone il conto economico riclassificato della gestione:

(€/000)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione	Var. %
Interessi attivi (passivi) su crediti	0,016	0,045	0,029	65%
Commissioni attive (passive)	-1.248	-0,594	0,654	110%
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	0	0	-	-
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>-1,3</b>	<b>-0,549</b>	<b>0,356</b>	<b>184%</b>
Spese per il personale	-17	-12	5	5%
Spese generali	-234	-216	17	8%
<b>Spese amministrative</b>	<b>-251</b>	<b>-228</b>	<b>118</b>	<b>107%</b>
Altri proventi e oneri	0	0	0	-
Accantonamenti operativi	0	0	0	-
<b>Costi operativi</b>	<b>-251</b>	<b>-228</b>	<b>23</b>	<b>10%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>-252</b>	<b>-229</b>	<b>23</b>	<b>10%</b>
Ammortamenti	-3,2	-3,1	0,1	5%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-256</b>	<b>-232</b>	<b>24</b>	<b>10%</b>
Altre componenti straordinarie	-1,3	-1,3	1,3	-
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>-257</b>	<b>-233</b>	<b>24</b>	<b>10%</b>
Imposte e tasse	0	0	0	-
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-257</b>	<b>-233</b>	<b>24</b>	<b>10%</b>

I dati di Stato Patrimoniale evidenziati al 31 dicembre 2024 sono confrontati con il dato consuntivo dell'anno precedente e vengono di seguito esposti:

(€/000)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione	Var. %
<b>ATTIVO</b>				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	-	-
Crediti	52	361	-309	- 85%
Partecipazioni	0	0	-	-
Attività materiali	1,7	1,3	0,4	31 %
Attività immateriali	5,7	8,5	-2,8	- 33%
Attività fiscali	0	0	-	-
Altre attività	0,218	0,008	0,210	2621%
Ratei e risconti attivi	689	332	357	108%
<b>Totale attivo</b>	<b>750</b>	<b>703</b>	<b>47</b>	<b>7%</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Debiti	293	275	17	6%
Passività fiscali	0,8	2	-1,6	-66%
Fornitori	180	128	52	41%
Altre passività	31	31	0	0%
Trattamento di fine rapporto del personale	1	0,7	0,3	43%
Fondi per rischi e oneri	0,7	0,2	0,5	250%
Patrimonio netto	243	266	-24	-9%
<b>Totale passivo</b>	<b>750</b>	<b>703</b>	<b>47</b>	<b>7%</b>

Per ogni ulteriore commento alle principali voci nonché per ogni ulteriore dettaglio informativo, si rinvia alla Nota Integrativa allegata al Bilancio.

### ***Assetti di Corporate Governance***

Nel corso dell'esercizio appena trascorso, la Società non è stata interessata da eventi di natura ordinaria o straordinaria che abbiano modificato l'assetto di Governance.

### ***La situazione della società e l'andamento della gestione***

SALVE Financial Hub S.p.A. è un PSP fintech che concentra la propria attività su rigorosi processi di compliance con l'obiettivo di operare nel segmento B2B internazionale, segnatamente nei settori commerciali e produttivi, facilitando l'esecutività operativa avendo profilato a monte l'intera filiera delle transazioni e dei soggetti coinvolti.

La Società è autorizzata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino alla prestazione dei Servizi di Pagamento di cui alla lettera I dell'Allegato 1 della LISF, per i servizi di cui al punto c) "esecuzione di operazioni di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento".

SALVE Financial Hub S.p.A. risulta altresì iscritta nel Pubblico Registro delle Società della Repubblica di San Marino il 05.05.2022 al n. 8970; al Registro dei Soggetti Autorizzati dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino in data 05.05.2023 al n. 75 e al relativo Registro dei Prestatori dei Servizi di pagamento in data 05.05.2023 al n. 12.

Per quanto concerne l'andamento della gestione, si rappresenta che la società non ha ancora avviato l'attività.

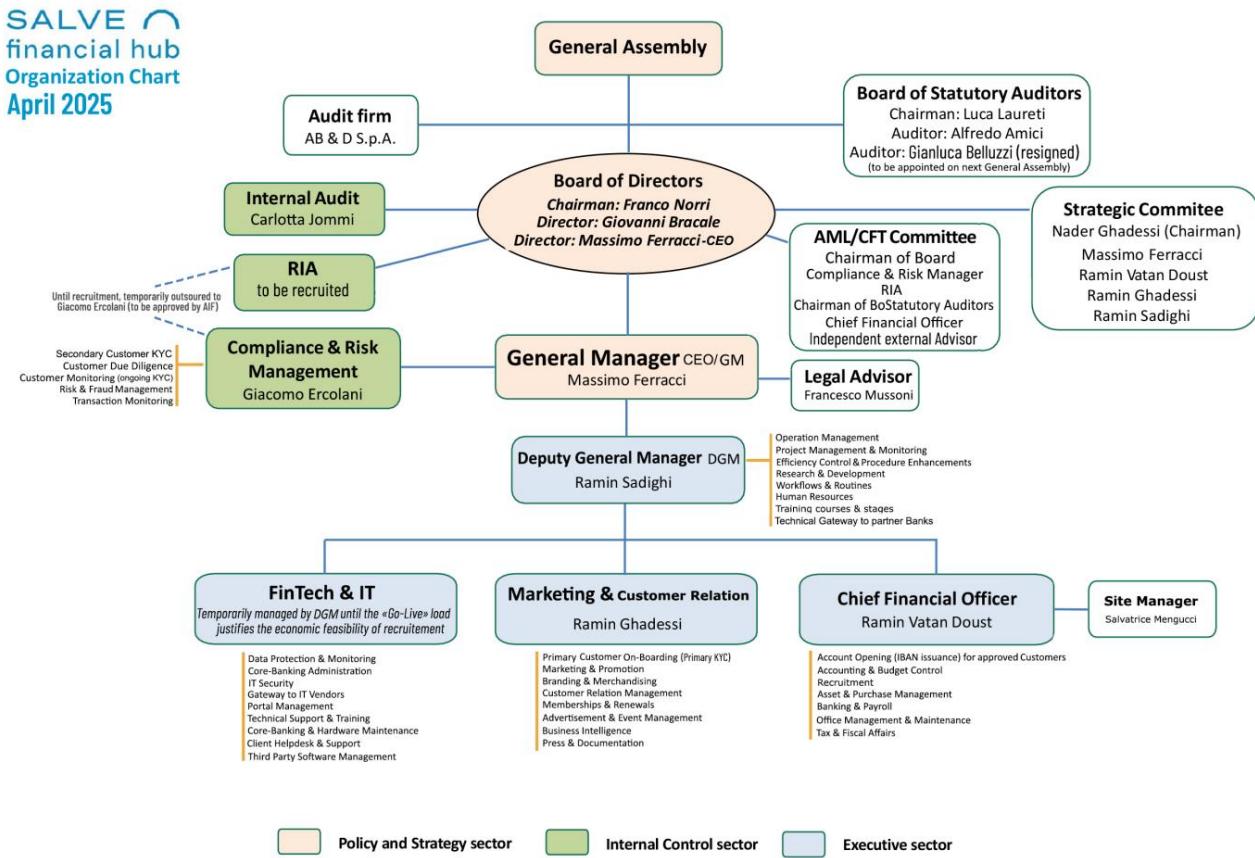
Alla data del 31 dicembre 2024 il capitale sociale sottoscritto e versato, come risultante dal Registro delle Società, ammonta ad Euro 500.000,00, rimasto intonso sin dalla costituzione.

### ***L'assetto organizzativo***

SALVE Financial Hub S.p.A. si è dotata di un assetto organizzativo volto a massimizzare la chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità, garantendo da un lato un solido sistema di controllo interno e dall'altro la migliore funzionalità in un ambiente fortemente informatizzato ad elevata intensità tecnologica.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si avvale dei servizi erogati da processor di elevato standing e di ulteriori fornitori di comprovata esperienza, definiti, anche in termini di livelli di servizio, all'interno di contratti conformi al regolamento dell'autorità di vigilanza Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Per una migliore rappresentatività si rimanda alla lettura della pianta organizzativa esposta nella sottostante figura:



## Le caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo

Il Sistema dei Controlli Interni (SCI) di SALVE Financial Hub S.p.A. conformemente a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente ed ottenute, ove necessario, le debite autorizzazioni nelle ipotesi di esternalizzazione e cumulo, si articola su tre distinti e separati livelli:

- “controlli di linea o di primo livello”: controlli diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni connesse con la prestazione dei servizi di pagamento. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (es. controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), incorporati nelle procedure (anche automatizzate ove presenti) ovvero eseguiti nell’ambito dell’attività di back office. Alle unità organizzative aziendali viene attribuita la responsabilità della corretta esecuzione dei processi;
- “controlli di secondo livello”: controlli che hanno l’obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi aziendali, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza e la conformità dell’operatività delle singole aree con la normativa primaria e secondaria vigente, nonché con le norme di autoregolamentazione. Essi sono affidati a strutture diverse da quelle operative onde garantire la dovuta separatezza tra funzioni di controllo ed operative e si distinguono in “controlli sulla gestione dei rischi”

Per “controlli dei rischi” si intendono i controlli di secondo livello diretti a concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, controllare la coerenza dell’operatività delle singole aree operative con gli obiettivi di rischio.

Il Risk Manager collabora alla definizione delle politiche di gestione del rischio e delle relative procedure e modalità di rilevazione e controllo; presiede al funzionamento del sistema di controllo dei rischi e ne verifica il rispetto da parte dell’istituto; verifica l’adeguatezza e l’efficacia delle misure prese per rimediare alle carenze riscontrate nel sistema di controllo dei rischi.

Per “controlli di compliance” si intendono i controlli di secondo livello diretti a verificare la conformità dell’attività svolta ad ogni disposizione di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile, anche con riferimento al contrasto al crimine finanziario in materia di riciclaggio, usura, finanziamento al terrorismo e ad altri reati di natura finanziaria.

Il Servizio Compliance identifica le norme applicabili all’Istituto e ai servizi da esso prestati e ne misura/valuta l’impatto sui processi e procedure aziendali; propone modifiche organizzative e procedurali volte ad assicurare adeguato presidio dei rischi di non conformità alle norme; predispone flussi informativi diretti agli organi aziendali e alle altre funzioni aziendali di controllo; verifica l’efficacia degli adeguamenti organizzativi suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità.

I controlli di terzo livello sono demandati al Servizio di Internal Audit, dipendente funzionalmente dal Consiglio di Amministrazione. Il Servizio di Internal Audit opera in stretto collegamento con il Collegio Sindacale e la Direzione Generale e riferisce del proprio operato al Collegio Sindacale. L’attività di revisione interna del Servizio è incentrata sulla preventiva e costante valutazione dei rischi caratterizzanti l’attività aziendale e sul grado di copertura del sistema dei controlli interni della Società nel suo complesso. È un’attività condotta nel continuo e basata dunque sulla valutazione periodica della completezza, funzionalità ed adeguatezza del sistema dei controlli interni, inclusi quelli sul sistema informativo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all’intensità dei rischi. L’attività è condotta da struttura diversa e indipendente da quelle produttive, anche attraverso visite in loco, e porta all’attenzione del Consiglio di Amministrazione e del capo della struttura esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

## **L'esposizione ai rischi**

In materia di gestione del rischio, lo Statuto sociale dell’Istituto assegna:

- al Consiglio di Amministrazione, la responsabilità della individuazione degli obiettivi, le strategie, il profilo e i livelli di rischio della Società, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema dei controlli interni e ne verifica periodicamente la corretta attuazione e coerenza con l’evoluzione dell’attività aziendale; la responsabilità altresì di approvare le politiche di gestione dei rischi, nonché le relative procedure e modalità di rilevazione e controllo;
- al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, sulla funzionalità del sistema complessivo dei controlli interni, accertare l’efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel medesimo sistema e l’adeguato coordinamento tra le stesse; promuovere interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate nel sistema di gestione e controllo dei rischi;

- al Capo della Struttura Esecutiva la responsabilità dell'organizzazione e realizzazione del sistema dei controlli interni in coerenza con gli orientamenti strategici e le politiche di gestione dei rischi approvati dal Consiglio di Amministrazione. Verifica nel continuo l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, provvedendo al suo adeguamento alla luce dell'evoluzione dell'operatività. Adotta tempestivamente le misure necessarie nel caso in cui emergano carenze o anomalie dall'insieme delle verifiche svolte sul sistema dei controlli interni.

SALVE Financial Hub S.p.A., nella consapevolezza della peculiarità specifica della propria operatività, principalmente incentrata sull'erogazione di servizi di pagamento internazionali, opera una mappatura dei processi di business e relativa rilevazione qualitativa e quantitativa dei rischi rilevanti per ciascun processo e per ciascuna unità operativa, prestando una particolare attenzione alle tipologie di rischio più significative (Rischio Operativo e Rischio di Riciclaggio e Finanziamento del Terrorismo). Il monitoraggio dei rischi indicati interviene con un controllo in continuo delle funzioni deputate e degli organi aziendali coinvolti ed attraverso la predisposizione di regolamentazione specifica. I rischi operativi saranno gestiti attraverso specifici strumenti di monitoraggio per i rischi operativi dei pagamenti mentre i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo sono assicurati dall'applicazione di processi di intensa rafforzata adeguata verifica in fase di *on-boarding* per tutti i clienti (e i loro beneficiari/ordinanti), analisi dell'operazione sottostante in fase di *on-going* ed accurati controlli in *continuum*.

Il Servizio Risk Management svolge le attività di misurazione e controllo (attuale e prospettico) dell'esposizione dell'Istituto ai rischi ritenuti rilevanti; misura e monitora tutte le tipologie di rischio (quantificabili e non), proponendo soluzioni gestionali ed operative finalizzate alla loro mitigazione.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La Società sin dall'inizio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ha immediatamente attivato due assi direttivi:

1. Raggiungimento di adeguati livelli di servizio con il partner tecnologico Finastra International Ltd al fine di garantire la piena funzionalità del core banking system. L'attività è costantemente monitorata con processi di profilature delle performance.

Dopo la chiusura dell'esercizio è stato completato il processo di testing interno dell'intero impianto tecnologico con tutte le directories fornite da SWIFT.

2. Implementazione della pianta organizzativa interna focalizzata in prevalenza sul sistema dei controlli interni.

### **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Fatti imprevedibili quali ritardi inusitati da parte della potenziale banca di trasmittente, del tutto straordinari e del tutto indipendenti dalla Società hanno determinato il ritardo nell'avvio dell'attività che era inizialmente prevista entro la fine del 2024.

La società ha ottenuto il servizio di trasmittente per i pagamenti nell'ambito dell'Area SEPA da BFF Bank e si avvia a completare il piano tecnologico in vista del definitivo avvio

dell'attività.

Per il 2025 la Società prevede l'elaborazione di un nuovo piano industriale che nell'aggiornare il precedente, ne delinea le linee strategiche per i prossimi 3 anni e sulle quali l'intero management dovrà focalizzarsi, sulla base di analoghe indicazioni emerse all'interno del Consiglio di Amministrazione e da parte dei soci.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto l'organo amministrativo ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale.

### ***Altre informazioni***

La Società non ha succursali.

La Società non detiene azioni proprie.

***Il progetto di copertura della perdita d'esercizio***

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Società registra una perdita di esercizio pari ad Euro 257.105,02 che pone la Società nella fattispecie di cui all'art. 14 della legge n. 47/2006.

Si propone pertanto all'Assemblea di coprire la perdita d'esercizio attraverso la rinuncia dei soci al loro finanziamento, già in essere alla data odierna, potendo così garantire l'integrità del capitale sociale.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, è stato approvato dal C.d.A. in data 14 aprile 2025 e, unitamente alla Relazione predisposta dalla Società di Revisione, verrà depositato a partire dal giorno 9 maggio 2025 presso la sede della Società con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Da tale data decorre pertanto il termine minimo di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

F.T.O FRANCO NORRI  
Presidente

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024		31/12/2023	
	Totali	Parziali	Totali	Parziali
<b>10 Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali</b>	174		232	
<b>20 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>				
a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati;				
b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanz. presso banche centrali				
<b>30 Crediti verso enti creditizi</b>	52.695		361.332	
a) a vista		52.695		361.332
b) altri crediti				
<b>40 Crediti verso clientela</b>				
a) a vista				
b) altri crediti				
<b>50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito</b>				
a) di emittenti pubblici				
b) di enti creditizi				
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi				
d) di altri emittenti				
<b>60 Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale</b>				
<b>70 Partecipazioni</b>				
a) Imprese finanziarie				
b) Imprese non finanziarie				
<b>80 Partecipazioni in imprese del gruppo</b>				
a) Imprese finanziarie				
b) Imprese non finanziarie				
<b>90 Immobilizzazioni immateriali</b>	5.684		8.527	
a) Leasing finanziario				
- di cui beni in costruzione				
b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing				
- di cui per inadempimento del conduttore				
c) Beni disponibili da recupero crediti				
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
d) Avviamento				
e) Spese di impianto		5.684		8.527
f) Altre immobilizzazioni immateriali				
<b>100 Immobilizzazioni materiali</b>	1.669		1.275	
a) Leasing finanziario				
- di cui beni in costruzione				
b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing				
- di cui per inadempimento del conduttore				
c) Beni disponibili da recupero crediti				
- di cui beni disp. per estinzione del credito mediante accordo transattivo				
d) Terreni e fabbricati				
e) Altre immobilizzazioni materiali		1.669		1.275
<b>110 Capitale sottoscritto e non versato</b>				
- di cui capitale richiamato				
<b>120 Azioni o quote proprie</b>				
<b>130 Altre attività</b>	218		8	
<b>140 Ratei e risconti attivi</b>	689.409		331.163	
a) ratei attivi				
b) risconti attivi		689.409		331.163
<b>150 Totale attivo</b>	749.848		702.537	

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2023</b>	
		<i>Totali</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>	<i>Parziali</i>
<b>10</b>	<b>Debiti verso enti creditizi</b>				
a)	a vista				
b)	a termine o con preavviso				
<b>20</b>	<b>Debiti verso clientela</b>				
a)	a vista				
b)	a termine o con preavviso				
<b>30</b>	<b>Debiti rappresentati da strumenti finanziari</b>				
a)	obbligazioni				
b)	certificati di deposito				
c)	altri strumenti finanziari				
<b>40</b>	<b>Altre passività</b>	<b>505.230</b>		<b>435.125</b>	
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati					
<b>50</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>				
a)	ratei passivi				
b)	risconti passivi				
<b>60</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>1.004</b>		<b>720</b>	
<b>70</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>				
a)	fondi di quiescenza e obblighi similari				
b)	fondi imposte e tasse				
c)	altri fondi	<b>719</b>			
<b>80</b>	<b>Fondi rischi su crediti</b>				
<b>90</b>	<b>Fondo rischi finanziari generali</b>				
<b>100</b>	<b>Passività subordinate</b>				
<b>110</b>	<b>Capitale sottoscritto</b>	<b>500.000</b>		<b>500.000</b>	
<b>120</b>	<b>Sovraprezzi di emissione</b>				
<b>130</b>	<b>Riserve</b>				
a)	riserva ordinaria o legale				
b)	riserva per azioni o quote proprie				
c)	riserve statutarie				
d)	altre riserve				
<b>140</b>	<b>Riserva di rivalutazione</b>				
<b>150</b>	<b>Utili (perdite) portati(e) a nuovo</b>				
<b>160</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>(257.105)</b>		<b>(233.309)</b>	
<b>170</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>749.848</b>		<b>702.537</b>	
<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2023</b>	
		<i>Totali</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>	<i>Parziali</i>
<b>10</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>				
- di cui:					
a)	accettazioni				
b)	altre garanzie				
<b>20</b>	<b>Impegni</b>				
- di cui:					
a)	utilizzo certo				
- di cui:	strumenti finanziari				
b)	utilizzo incerto				
- di cui:	strumenti finanziari				
c)	altri impegni				

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2024		31/12/2023	
	Totali	Parziali	Totali	Parziali
<b>10 Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>16</b>		<b>45</b>	
a) su crediti verso enti creditizi		16		45
b) su crediti verso clientela				
c) su titoli di debito				
<b>20 Interessi passivi e oneri assimilati</b>				
a) su debiti verso enti creditizi				
b) su debiti verso clientela				
c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari				
- di cui su passività subordinate				
<b>30 Dividendi e altri proventi</b>				
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale				
b) su partecipazioni				
c) su partecipazioni in imprese del gruppo				
<b>40 Commissioni Attive</b>				
<b>50 Commissioni Passive</b>	<b>(1.248)</b>		<b>(594)</b>	
<b>60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>				
<b>70 Altri proventi di gestione</b>				
<b>80 Altri oneri di gestione</b>				
<b>90 Spese amministrative:</b>	<b>(251.348)</b>		<b>(228.332)</b>	
a) Spese per il personale di cui:				
- salari e stipendi		(116.146)		(134.447)
- oneri sociali		(12.669)		(8.648)
- trattamento di fine rapporto		(3.474)		(2.378)
- trattamento di quiescenza e obblighi simili		(1.004)		(720)
- amministratori e sindaci		(99.000)		(122.700)
- altre spese per il personale		(135.202)		(93.885)
b) Altre spese amministrative		(135.202)		(93.885)
<b>100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(2.842)</b>		<b>(2.842)</b>	
<b>110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali</b>	<b>(380)</b>		<b>(225)</b>	
<b>120 Accantonamenti per rischi e oneri</b>				
<b>130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>				
<b>140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>				
<b>150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>				
<b>160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>180 Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie</b>	<b>(255.802)</b>		<b>(231.947)</b>	
<b>190 Proventi straordinari</b>	<b>0</b>			
<b>200 Oneri Straordinari</b>	<b>(1.303)</b>		<b>(1.362)</b>	
<b>210 Utile (perdita) straordinario</b>	<b>(1.303)</b>		<b>(1.362)</b>	
<b>220 Imposte dell'esercizio</b>				
<b>230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali</b>				
<b>240 Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(257.105)</b>		<b>(233.309)</b>	

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Parte generale

#### Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/2005 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Regolamentazione emanata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza (in particolare: Regolamento n.2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati e Circolare n. 2017-03 “Obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa”), nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione.

Esso è costituito dai seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Esso è inoltre corredata dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Gli schemi utilizzati sono conformi a quelli previsti dal Regolamento BCSM n. 2016-02.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le varie poste del bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

I dati relativi all'esercizio 2024 sono affiancati a quelli del 2023 al fine di una migliore comparabilità delle voci di bilancio.

Qualora le voci di bilancio non siano avvalorate, le rispettive tabelle di nota integrativa non sono state esposte in quanto riferibili a fattispecie non applicabili ovvero voci non movimentate; in ottemperanza all'art. 5 della Circolare BCSM n. 2017-03, si riporta l'elenco delle tabelle non avvalorate:

- Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 “Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali”;
- Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso ENTI CREDITIZI”;
- Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”;
- Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti;
- Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela;
- Tabella 4.4: dinamica dei crediti per cassa verso clientela;
- Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela;
- Tabella 4.6: composizione dei “Crediti verso clientela” (valori netti) per settore di attività economica;
- Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati;
- Tabella 5.2: dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”;

- Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati;
- Tabella 5.4: dettaglio degli “strumenti finanziari non immobilizzati”;
- Tabella 5.5: variazioni annue degli “strumenti finanziari non immobilizzati”;
- Tabella 6.1: Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo;
- Tabella 6.2: composizione della voce 70 “Partecipazioni”;
- Tabella 6.3: composizione della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”;
- Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 “Partecipazioni”;
- Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”;
- Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70);
- Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80);
- Tabella 8.3: Beni acquisiti da recupero crediti;
- Tabella 8.4: Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti);
- Tabella 9.1: composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto e non versato”;
- Tabella 10.1: composizione azioni sociali;
- Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 “debiti verso ENTI CREDITIZI”;
- Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”;
- Tabella 14.2: Debiti per MONETA ELETTRONICA;
- Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari;
- Tabella 17.1: composizione della voce 50 “Ratei e risconti passivi”;
- Tabella 18.3: movimentazione del “Fondo imposte e tasse”;
- Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) “Altri fondi”;
- Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”;
- Tabella 19.1: composizione della voce 90 “Fondo rischi finanziari generali”
- Tabella 19.2: composizione della voce 100 “Passività subordinate” ;
- Tabella 19.4: composizione della voce 120 “Sovrapprezz di emissione”;
- Tabella 19.5: composizione della voce 130 “Riserve”;
- Tabella 19.6: composizione della voce 140 “Riserva di rivalutazione”;
- Tabella 19.7: composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”
- Tabella 19.11: composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica;
- Tabella 20.1: composizione delle “garanzie rilasciate”;
- Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma;
- Tabella 20.3: Situazione dei crediti di firma verso ENTI CREDITIZI;
- Tabella 20.4: Situazione dei crediti di firma verso clientela;
- Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti;
- Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito;
- Tabella 20.7: composizione degli “impegni a pronti”;
- Tabella 20.8: impegni a termine;
- Tabella 20.9: derivati finanziari;
- Tabella 20.10: contratti derivati su crediti;
- Tabella 21.1: Conti d'ordine;
- Tabella 21.2: Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini;
- Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica;
- Tabella 21.4: Attività fiduciaria;
- Tabella 21.5: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee;
- Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”;
- Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”;
- Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”;
- Tabella 24.3: SG: informazioni sulle commissioni attive e passive;

- Tabella 25.1: composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”;
- Tabella 26.1: composizione delle voci 70-80 “Altri proventi di gestione”, “Altri oneri di gestione”;
- Tabella 28.2: composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”;
- Tabella 28.3: voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”;
- Tabella 28.4: composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”;
- Tabella 28.5: diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio;
- Tabella 28.6: composizione della voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni”;
- Tabella 28.7: composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”;
- Tabella 28.8: composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”;
- Tabella 30.1: composizione della voce 230 “Variazione del Fondo rischi finanziari generali”
- Tabella 32.1: grandi rischi;
- Tabella 32.2: rischi verso parti correlate;
- Tabella 35.1: disponibilità liquide della clientela presso ENTI CREDITIZI;
- Tabella 35.2: ammontare dei conti di pagamento;
- Tabella 36.1: volumi delle operazioni di pagamento;
- Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti;
- Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza;
- Tabella 36.4: dati relativi all'attività di acquiring;
- Tabella 37.1: SG: dettagli sull'ammontare dei patrimoni gestiti.
- Tabella 38.1: Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

### I criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo i generali principi della prudenza, della competenza e della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Le valutazioni sono state fatte nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo ove diversamente indicato.

I principi e i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono di seguito enunciati.

### Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali

Sono iscritte al valore nominale. Nella presente voce figura la giacenza di cassa contante rilevata a fine esercizio.

### Crediti e debiti verso enti creditizi

Nelle presenti voci figurano tutti i crediti e i debiti verso enti creditizi, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

### Partecipazioni

Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie detenute a scopo di stabile

investimento, che realizzano una situazione di legame durevole e sono valutate col metodo del costo. Esso è determinato in base al prezzo di acquisizione o di sottoscrizione, rettificato dalle eventuali perdite durevoli di valore per definire le quali si è proceduto anche in base a valutazioni di impairment sui piani industriali adottati nonché di ogni altra informazione utile allo scopo valutativo. Le partecipazioni, che devono essere svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, possono essere rivalutate solo in presenza di una specifica norma di legge.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le attività iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, prive di consistenza fisica, identificabili e in grado di generare benefici economici futuri controllabili dall'impresa. Nella presente voce rientrano i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e di sviluppo, le licenze, i marchi, nonché tutti i costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Tale periodo non è superiore a quello previsto dal Regolamento n. 2016-02 fissato in cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Nella presente voce rientrano tutti i beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tali percentuali trovano congruo riferimento nelle aliquote ordinarie previste dalla Legge 16 dicembre 2013 n. 166 "Imposta generale sui redditi" e s.m.i..

### **Altre attività e altre passività**

Sono iscritte rispettivamente al presumibile valore di realizzo ed al presumibile valore di estinzione. Nella presente voce sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

### **Attività e passività in valuta**

Le attività e le passività in valuta sono contabilizzate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. La differenza tra il valore corrente, determinato alla fine dell'esercizio, degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile, trova collocazione fra i "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

### **Ratei e risconti**

Sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro**

Nella voce figura l'ammontare complessivo delle quote di TFR destinate ai dipendenti

dell'impresa, liquidato integralmente ogni anno, come previsto dalla normativa vigente.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nella presente voce sono rilevate sia passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati (fondo per rischi), sia passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi (fondo per oneri).

### **Impegni**

Nella presente voce sono rilevati gli impegni assunti relativi ai contratti di leasing.

### **Altre garanzie**

Nella presente voce figurano l'ammontare delle attività costituite a garanzia a favore di terzi.

### **Costi e Ricavi**

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

### **Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali

## **Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale**

### **Attivo**

#### **Voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"**

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	174	232	-58	-25,00%
<b>TOTALE</b>	<b>174</b>	<b>232</b>	<b>-58</b>	<b>-25,00%</b>

Alla data del 31 dicembre 2024, le consistenze di cassa risultano essere pari ad euro 174,00.

#### **Voce 30 "Crediti verso enti creditizi"**

I crediti verso enti creditizi a vista si riferiscono:

Crediti verso enti creditizi:	31.12.2024			31.12.2023			Variazione assoluta	Variazione %
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale		
<b>A) A vista</b>	<b>52.695</b>	-	<b>52.695</b>	<b>361.332</b>	-	<b>361.332</b>	<b>- 308.637</b>	<b>-85,42%</b>
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi							-	-
A2. C/c attivi	52.695		52.695	361.332		361.332	- 308.637	-85,42%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Altri crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B1. Depositi vincolati							-	-
B2. C/c attivi							-	-
B3. Pct e riporti attivi							-	-
B4. Altri							-	-
<b>TOTALE</b>	<b>52.695</b>	-	<b>52.695</b>	<b>361.332</b>	-	<b>361.332</b>	<b>- 308.637</b>	<b>-85,42%</b>

I crediti VS/enti creditizi sono costituiti esclusivamente da c/c accesi presso banche del territorio.

Categorie / valori	31/12/2024				31/12/2023			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive
<b>A) Crediti dubbi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui oggetto di misure di concessione								
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario								
<b>A1 Sofferenze</b>								
- di cui oggetto di misure di concessione								
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario								
<b>A2. Inadempienze probabili</b>								
- di cui oggetto di misure di concessione								
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario								
<b>A3. Scadute e/o sconfinanti</b>								
- di cui oggetto di misure di concessione								
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario								
<b>B) Esposizioni creditizie in bonis</b>	52.695		52.695		361.332		361.332	
- di cui oggetto di misure di concessione								
- di cui scadute e/o sconfinanti								
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario								
<b>TOTALE</b>	<b>52.695</b>	-	<b>52.695</b>		<b>361.332</b>	-	<b>361.332</b>	

Tabella 3.3: dinamica dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI				
Causali / Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	Esposizioni creditizie in bonis
<b>A) Esposizione lorda iniziale</b>				<b>361.332</b>
- di cui per interessi di mora				
<b>B) Variazioni in aumento</b>				<b>301.000</b>
B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis				
B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate				
B3. Interessi di mora				
B4. Nuove concessioni				
B5. Altre variazioni in aumento				301.000
<b>C) Variazioni in diminuzione</b>				<b>609.637</b>
C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis				
C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate				
C3. Cancellazioni				
C4. Incassi / rimborsi				
C5. Realizzi per cessioni				
C6. Altre variazioni in diminuzione				609.637
<b>D) Esposizione lorda finale al 31.12.2024</b>				<b>52.695</b>
- di cui per interessi di mora				

La tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'anno su un conto corrente acceso presso una banca del territorio sono state effettuate variazioni in aumento per € 301.000 e in diminuzione per € 609.637 portando di saldo al 31 dicembre 2024 ad euro 52.695.

## Voce 90 “Immobilizzazioni immateriali”

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31.12.2024	Leasing finanziario	<i>di cui</i> beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	<i>di cui</i> per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	<i>di cui</i> beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	8.527									8.527
B. Aumenti	-									-
B1. Acquisti										
B2. Riprese di valore										
- <i>di cui</i> per merito creditizio										
B3. Rivalutazioni										
B4. Altre variazioni incrementative										
C. Diminuzioni	2.842									2.842
C1. Vendite										
C2. Rettifiche di valore										2.842
- <i>di cui</i> ammortamenti										
- <i>di cui</i> svalutazioni durature										
- <i>di cui</i> per merito creditizio										
C3. Altre variazioni in diminuzione										
D. Rimanenze finali	5.685									5.685

Nel corso del 2024 non sono stati effettuati investimenti, pertanto la tabella sopra esposta evidenzia solo variazioni in diminuzione dovute ad ammortamenti.

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Voci / Valori	31.12.2024			31.12.2023		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A. Leasing finanziario - <i>di cui</i> beni in costruzione						
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing - <i>di cui</i> per inadempimento del conduttore						
C. Beni disponibili da recupero crediti - <i>di cui</i> beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo						
D. Avviamento						
E. Spese di impianto	14.211	5.684		14.211	8.527	
F. Altre immobilizzazioni immateriali						
<b>Totali</b>	<b>14.211</b>	<b>5.684</b>		<b>14.211</b>	<b>8.527</b>	

## Voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100: "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31.12.2024	Leasing finanziario	<i>di cui</i> beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	<i>di cui</i> per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	<i>di cui</i> beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	1.275								1.275
B. Aumenti	774								774
B1. Acquisti	774								774
B2. Riprese di valore - <i>di cui</i> per merito creditizio									
B3. Rivalutazioni									
B4. Altre variazioni incrementative									
C. Diminuzioni	380								380
C1. Vendite									
C2. Rettifiche di valore - <i>di cui</i> ammortamenti - <i>di cui</i> svalutazioni durature - <i>di cui</i> per merito creditizio									380
C3. Altre variazioni in diminuzione									
D. Rimanenze finali	1.669								1.669

Nel corso del 2024 si evidenziano variazioni in aumento per euro 774,00 dovute all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio e variazioni in diminuzione dovute alle normali aliquote di ammortamento dei beni in questione.

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

Voci / Valori	31.12.2024			31.12.2023		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A. Leasing finanziario - <i>di cui beni in costruzione</i>						
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing - <i>di cui per inadempimento del conduttore</i>						
C. Beni disponibili da recupero crediti - <i>di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>						
D. Terreni e fabbricati						
E. Altre immobilizzazioni materiali	2.274	1.669		1.500	1.275	
<b>Totale</b>	<b>2.274</b>	<b>1.669</b>	-	<b>1.500</b>	<b>1.275</b>	-

## Voce 130 "Altre attività"

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

Altre attività:	31.12.2024	31.12.2023
<b>Margini di garanzia</b>		
<b>Premi pagati per opzioni</b>		
<b>Altre</b>	<b>218</b>	<b>8</b>
- <i>di cui Debitori diversi</i>		
- <i>di cui Altro:</i>	218	8
crediti tributari	10	
fornitori c/anticipi	208	
		8
<b>TOTALI</b>	<b>218</b>	<b>8</b>

La voce si compone di crediti tributari per euro 10 e crediti verso fornitori per euro 208.

## Voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
<b>Ratei attivi</b>		
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risconti attivi</b>	<b>689.409</b>	<b>331.163</b>
Licenze Sw	685.770	
Affitti passivi	3.243	
Altro	396	
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>689.409</b>	<b>331.163</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>689.409</b>	<b>331.163</b>

I risconti attivi sono costituiti principalmente da licenze software Finastra per euro 685.770 e da affitti passivi per euro 3.243.

## Passivo

### Voce 40 "Altre passività"

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"		
	31.12.2024	31.12.2023
<b>Altre passività:</b>		
<b>Margini di garanzia</b>		
<b>Premi ricevuti per opzioni</b>		
<b>Assegni in circolazione e titoli assimilati</b>		
<b>Altre</b>	<b>505.230</b>	<b>435.125</b>
- <i>di cui Creditori diversi:</i>		
Debito per finanziamento soci	292.935	275.244
Finanziamenti terzi	242.935	225.244
- <i>di cui Altro:</i>		
<i>Fornitori e fatture da ricevere</i>	50.000	50.000
Erario	212.296	159.881
Altri debiti	179.925	126.081
<b>TOTALI</b>	<b>827</b>	<b>2.430</b>
	<b>31.544</b>	<b>31.370</b>
	<b>505.230</b>	<b>435.125</b>

La voce Finanziamento terzi è riconducibile ad una società controllata dal socio di maggioranza.

### Voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"		
	31.12.2024	31.12.2023
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>720</b>	<b>-</b>
<b>Aumenti</b>	<b>1.004</b>	<b>720</b>
- Accantonamenti	1.004	720
- Altre variazioni		
<b>Diminuzioni</b>	<b>720</b>	<b>-</b>
- Utilizzi	720	
- Altre variazioni		
<b>Consistenza finale</b>	<b>1.004</b>	<b>720</b>

La voce evidenzia aumenti per euro 1.004 dovuti ad accantonamenti per TFR riferiti all'anno 2024 e diminuzioni dovute alla liquidazione del TFR maturato per l'anno 2023 in quanto viene liquidato annualmente.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"		
<b>Composizione</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
Fondi di quiescenza e obblighi similari		
Fondi imposte e tasse		
Altri fondi:	719	-
- Fondo ferie	719	
<b>Totale</b>	<b>719</b>	<b>-</b>

## Voce 110 “Capitale sottoscritto”

Tabella 19.3: composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto”

Tipologia azioni	31.12.2024			31.12.2023			Variazione assoluta	Variazione %
	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo		
Ordinarie	50.000	10	500.000	50.000	10	500.000	-	-
<b>Totale</b>			<b>500.000</b>			<b>500.000</b>	-	-

## Voce 160 “Utili (perdite) d'esercizio”

Tabella 19.8: composizione della voce 160 “Utile (perdita) d'esercizio”

Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
Utili (perdite) d'esercizio	- 257.105	- 233.309	- 23.796	10,20%

Tabella 19.9: composizione del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo:	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovraprezz di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totalle
31.12.2021										386.744
31.12.2022	500.000					-113.256				266.691
31.12.2023	500.000				-	233.309				
<b>31.12.2024</b>	<b>500.000</b>			-	-	<b>257.105</b>				<b>242.895</b>

## Schema di movimentazione del Patrimonio Netto

Tabella 19.10: prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Voci / Valori	Esistenze iniziali	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Patrimonio al 31-12-24
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni riserve	Emissione nuove azioni	Variazioni interessenze partecipative	Altre variazioni	
Capitale sottoscritto e versato	500.000							500.000
- Azioni ordinarie	500.000							500.000
- Altre azioni								
Sovraprezz emissione								
Riserve								
- ordinaria o legale								
- altre								
Utile (Perdita) d'esercizio	- 233.309		233.309				- 257.105	- 257.105
Fondo per rischi finanziari generali								
Riserva di rivalutazione								
<b>Patrimonio netto</b>	<b>266.691</b>	<b>-</b>	<b>233.309</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 257.105</b>	<b>242.895</b>

La perdita d'esercizio 2023 è stata coperta con la rinuncia al finanziamento soci deliberata in data 28 maggio 2024.

## Parte C - Informazioni sul conto economico

### Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
<b>A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>				
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati				
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
<b>B) Su crediti verso enti creditizi</b>	<b>16</b>	<b>45</b>	<b>- 29</b>	<b>-64,44%</b>
B1. C/c attivi	16	45	- 29	-64,44%
B2. Depositi				
B3. Altri finanziamenti				
- <i>di cui su operazioni di leasing</i>				
<b>C) Su crediti verso clientela</b>				
C1. C/c attivi				
C2. Depositi				
C3. Altri finanziamenti				
- <i>di cui su operazioni di leasing</i>				
<b>D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi</b>				
D1. Certificati di deposito				
D2. Obbligazioni				
D3. Altri strumenti finanziari				
<b>E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)</b>				
E1. Obbligazioni				
E2. Altri strumenti finanziari				
<b>Totali</b>	<b>16</b>	<b>45</b>	<b>- 29</b>	<b>-64,44%</b>

### Voce 50 “Commissioni Passive”

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
<b>a) Garanzie ricevute</b>				
<b>b) Derivati su crediti</b>				
<b>c) Servizi di investimento:</b>				
1. Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)				
2. Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)				
3. Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)				
- portafoglio proprio				
- portafoglio di terzi				
4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)				
<b>d) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b>				
<b>e) Servizi di incasso e pagamento</b>				
<b>f) Provvigioni a distributori</b>				
<b>g) Moneta elettronica</b>				
<b>h) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito</b>				
<b>i) Altri servizi</b>	1.248	594	655	110,28%
<b>Totali</b>	<b>1.248</b>	<b>594</b>	<b>655</b>	<b>110,28%</b>

## Voce 90 "Spese amministrative"

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

Voci / Valori	Media al 31.12.2024	Costo del personale al 31.12.2024	Numero al 31.12.2024	Media al 31.12.2023	Costo del personale al 31.12.2023	Numero al 31.12.2023
a) Dirigenti						
b) Quadri						
c) Restante personale						
1. Impiegati	1,00	17.147	1	0,58	11.746	1
2. altro personale						
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>17.147</b>	<b>1</b>	<b>0,58</b>	<b>11.746</b>	<b>1</b>

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Altre spese amministrative:</b>	<b>135.203</b>	<b>93.885</b>	<b>41.318</b>	<b>44,01%</b>
- di cui compensi a società di revisione	20.885			
- di cui per servizi diversi dalla revisione del bilancio			-	
- di cui Altro:	114.318	93.885	20.433	21,76%
spese per servizi	28.126	13.818	14.308	103,55%
consulenza tecnica residenti	8.000	2.500	5.500	220,00%
consulenza legale e amm.va da residenti	15.169	15.088	82	0,54%
consulenza commerciale da residenti	-	100	-	-100,00%
consulenza tecnica non residenti	13.600	11.900	1.700	14,29%
consulenza legale e amm.va non residenti	22.000	25.732	-3.732	-14,50%
consulenza legale amm.va conv.	-	1.580	-	-100,00%
consulenza commerciale conv.	7.020	3.282	3.738	113,89%
altri costi di gestione	20.403	19.885	517	2,60%

Si precisa che il compenso della società di revisione include anche una parte del compenso 2023 per € 6.379.

Nella tabella successiva sono esposti i compensi alla Governance aziendale e al Collegio Sindacale.

Tabella 27.3: compensi

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
a) Amministratori	71.000	94.700	-23.700	-25%
b) Sindaci	28.000	28.000	-	-
c) Direzione				
<b>Totali</b>	<b>99.000</b>	<b>122.700</b>	<b>-23.700</b>	<b>-19,32%</b>

## Voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”				
Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>2.842</b>	<b>2.842</b>	-	-
- <i>di cui su beni concessi in leasing</i>				
- <i>di cui su altre immobilizzazioni immateriali</i>	2.842	2.842	-	-
<b>Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:</b>	<b>380</b>	<b>225</b>	<b>155</b>	<b>69%</b>
- <i>di cui su beni concessi in leasing</i>				
- <i>di cui su altre immobilizzazioni materiali</i>	380	225	155	69%
<b>TOTALI</b>	<b>3.222</b>	<b>3.067</b>	<b>155</b>	<b>69,00%</b>

## Voce 190 "Proventi straordinari" e voce 200 "Oneri straordinari"

Tabella 29.1: composizione delle voci 190-200 “Proventi straordinari”, “Oneri straordinari”				
Voci / Valori	31.12.2024	31.12.2023	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Proventi straordinari</b>				
	0	0	-	0
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>Oneri straordinari</b>				
Sanzioni e multe	112	0	0	100,00%
Costi non documentati	24	0	0	100,00%
Sopravvenienze passive	1.167	1.362	-195	-14,33%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.303</b>	<b>1.362</b>	<b>-195</b>	<b>-4,38%</b>

## Parte D - Altre informazioni

### VIGILANZA PRUDENZIALE

Alla data del 31/12/2024, l'ammontare minimo del patrimonio di vigilanza risulta conforme a quanto previsto dall'art. VII.II.6 del Regolamento BCSM n. 2020/04.

Ai fini della determinazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento che la Società presterà, è stata richiesta apposita autorizzazione a BCSM per l'adozione del metodo di calcolo "A".

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali

Voci / Valori	Importo
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>237.211</b>
A1. Patrimonio di base	237.211
A2. Patrimonio supplementare	-
A3. Elementi da dedurre	-
A4. Patrimonio di vigilanza	237.211
<b>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	
B1. Attività di rischio ponderate	
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	
<b>Requisiti prudenziali di vigilanza</b>	
Requisito a fronte dei servizi di pagamento prestati (Art. VII.III.2 del Reg. 2014-04)	-
Requisito patrimoniale complessivo (Art. VII.III.8 del Reg. 2014-04)	-

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)	Totale	Avista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	
1. Attivo												
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali												
1.2 Crediti verso enti creditizi	52.695	52.695										
1.3 Crediti verso clientela												
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito												
1.5 Operazioni fuori bilancio	-	-										
2. Passivo												
2.1 Debiti verso enti creditizi	-	-										
2.2 Debiti verso clientela												
2.3 Debiti originariamente da strumenti finanziari:												
- Obbligazioni												
- Certificati di deposito												
- Altri strumenti finanziari												
2.4 Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati												
2.5 Passività subordinate												
2.6 Operazioni fuori bilancio												

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa (gestione reddituale), quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista (finanziamento).

(Rendiconto finanziario di flussi di disponibilità liquide)		Esercizio 2024	Esercizio 2023
<b>CASSA E CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI iniziali</b>	Esistenze	361.563	502.216
<b>Operazioni di gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) di esercizio	- 257.105	- 233.309	
Ammortamenti e svalutazione imm. immateriali	2.842	2.842	
Ammortamenti imm. materiali	380	225	
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	1.004	720	
Accantonamenti per rischi e oneri			
Variazione del fondo rischi finanziari generali			
Aumento altre attività	- 210	- 5	
Aumento altre passività	70.105	205.413	
Aumento risconti attivi	-358.246	-228.295	
Diminuzione risconti passivi			
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto			
Utilizzo fondo per rischi e oneri			
<b>A) Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale</b>	<b>-541.229</b>	<b>-252.409</b>	
<b>Attività di investimento</b>			
Diminuzione di azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale			
Acquisto di partecipazioni			
Acquisto/cessione di immobilizzazioni immateriali			
Acquisto di immobilizzazioni materiali	-774	-1.500	
<b>B) Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</b>	<b>-774</b>	<b>-1.500</b>	
<b>Attività di finanziamento</b>			
Aumento debiti verso enti creditizi			
Aumento capitale sociale			
Sovraprezzi di emissione			
Accantonamenti a riserve patrimoniali			
Copertura perdita d'esercizio	233.309	113.256	
<b>C) Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento</b>	<b>233.309</b>	<b>113.256</b>	
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>-308.694</b>	<b>-140.652</b>
<b>CASSA E CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI Consistenze finali</b>		52.869	361.563